



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Dipartimento agricoltura e alimentazione

PIANO DI SVILUPPO RURALE 2007-2013
PAGAMENTI AGROAMBIENTALI
GESTIONE DELLE AREE PRATIVE – PRATI PERMANENTI

REGISTRO DELLE OPERAZIONI COLTURALI

Anno _____

Operatore agricolo _____
Comune _____ **Frazione** _____
Via _____ **n°** _____

La richiesta degli aiuti previsti dal piano di sviluppo rurale pagamenti agroambientali per la conservazione delle aree prative - impegna il richiedente a proseguire la coltivazione per almeno un quinquennio, salvo casi di forza maggiore.

La coltivazione dovrà essere effettuata secondo i seguenti criteri agronomici:

- per le zone fino 900 metri s.l.m. devono essere effettuati, nei periodi normali di fienagione, almeno 2 sfalci;
- per le zone al di sopra dei 900 metri s.l.m. deve essere effettuato, nei periodi normali di fienagione, almeno uno sfalcio;
- l'altezza del taglio non deve essere inferiore a 4-5 centimetri, con l'accortezza di non distruggere il cotico con falciatrici rotanti su prati non livellati.
- La concimazione organica deve essere effettuata utilizzando fertilizzanti organici con quantitativi rapportati all'effettivo fabbisogno fisiologico della coltura; tuttavia l'utilizzazione dei fertilizzanti organici è vietata;
- per una fascia di rispetto dei corpi d'acqua superficiali di 10 metri nel caso di liquami, di 5 metri nel caso di letame solido;
- nelle superfici golenali ed in quelle costituenti casse di espansione;
- nei parchi naturali e nelle aree destinate a parchi naturali, fatte salve le attività e le utilizzazioni ammesse dalla disciplina provinciale sui parchi;
- la concimazione chimica è considerata come complementare e di soccorso rispetto alla precedente ed è consentita, fatto salvo quanto disposto per le superfici ubicate al di sopra dei 900 metri s.l.m nei limiti massimi di 40 kg di azoto (N), 20 kg di fosforo (P₂O₅) e 20 kg di potassio (K₂O) per ettaro e per anno.
- Nei prati posti a quote superiori ai 900 m.s.l.m. non è consentito l'utilizzo di concimi minerali azotati.
- Gli interventi di concimazione, entro i limiti fissati, devono essere puntualmente riportati nel registro delle operazioni colturali.
- Il foraggio deve essere utilizzato come tale allo stato verde o essiccato e raccolto secondo i normali criteri di fienagione. Non sono consentiti l'abbandono o la distruzione del foraggio, anche per mantenere un accettabile indice di autoprovvisionamento in rapporto al fabbisogno alimentare del bestiame allevato, assicurando così un razionale utilizzo di risorse naturali.

La presente scheda va compilata e conservata a cura del richiedente e consegnata per il controllo a richiesta del Servizio Aziende agricole e Territorio Rurale della P.A.T..

SCHEDA DELLE CONCIMAZIONI CHIMICHE

Superficie per la quale si richiede il premio di sfalcio	ha _____
Superficie concimata:	ha _____
Dose per ettaro in Kg: Azoto (N) _____ Fosfato (P ₂ O ₅) _____ Potassio (K ₂ O) _____	

SCHEDA DI MAGAZZINO FERTILIZZANTI CHIMICI

TITOLO FERTILIZZANTE	GIACENZA INIZIALE q.li	QUANTITA' ACQUISTATA q.li	DATA	N° RIFERIM. FATTURA O BOLLA ACC.	GIACENZA FINALE AL 31 dicembre q.li

NUMERO E PERIODO SFALCI

	Periodo 1° sfalcio	Periodo 2° sfalcio
Zona sotto i 900 s.l.m.		
Zona sopra i 900 s.l.m.		_____
*Aree non sfalciate		

*E' necessario indicare la singola p.f. di riferimento

Dichiaro sotto la mia personale responsabilità di aver preso visione e di osservare gli impegni che la presentazione della domanda di aiuto comporta. Dichiaro inoltre di aver impiegato per l'eventuale concimazione chimica dei prati solo ed esclusivamente le dosi riportate in questo registro.

Data _____

Firma _____